

A colloquio con Tiziano Zanetti, presidente dell'ALPA. Tema: il patriziato

# “Una sentinella sempre vigile del territorio cantonale”



**Tiziano Zanetti** è il presidente dell'Alleanza Patriziale Ticinese (ALPA). Con lui abbiamo parlato del patriziato, del suo ruolo, dei suoi progetti. “Una sentinella vigile del nostro territorio” afferma convinto.

**Signor presidente: patrizi si nasce o si diventa?**

Patrizi si nasce ma lo si può anche diventare. Gli articoli della Legge Organica Patriziale (LOP) attualmente in vigore definiscono chiaramente tutti i requisiti. Personalmente ritengo in ogni modo essenziale avere un importante attaccamento al territorio, alle nostre tradizioni ed adeguata conoscenza su tutto quanto è stato fatto da chi ci ha preceduto.

**Alcuni dicono che i patrizi siano una casta. Un'affermazione forte, ci sembra...**

Se per casta si intende un gruppo di persone che si occupano di gestire il territorio in collaborazione con Comuni, Cantone e Confederazione mettendo tanto tempo libero e tanto volontariato a disposizione di tutta la Comunità, allora sì... noi siamo una casta privilegiata...

**Mettiamola così: il patriziato difende i valori del nostro paese (nel caso il comune) e della nostra terra. Una presenza fondamentale, insomma...**

Negli ultimi anni si è preteso molto dagli amministratori patriziali sia per quanto attiene all'introduzione della contabilità a partita doppia (MCA) che per altri aspetti amministrativi. Personalmente, quale presidente dell'ALPA, sono molto soddisfatto dai riscontri ricevuti da tutte le amministrazioni patriziali. Fatto importante è che si è formata una rete di collaborazione, che si sta vieppiù rafforzando, e che sta coinvolgendo sempre più persone che operano nell'interesse comune nella gestione del territorio. I costruttivi contatti tra l'ALPA, il Dipartimento istituzioni, il Dipartimento del territorio ed il Dipartimento finanze ed economia ne sono una chiara dimostrazione. Il presente ed il futuro dell'Ente patriziale deve fondarsi su questa stretta collaborazione che potrà portare ad importanti realizzazioni nell'interesse dell'intera comunità formata da patrizi e non.

**Ma qual è attualmente la situazione del patriziato in Ticino al di là dei numeri, che spesso non raccontano tutto?**

Vi sono dei patriziati che operano in modo estremamente costruttivo e con importanti progetti, altri che sono un po' più tiepidi nell'agire, altri ancora che hanno una qualche difficoltà. La visione futura dell'ALPA, condivisa anche a livello dipartimentale è che questi enti rappresentino tutti delle “sentinelle vigili sul territorio” e che sarà importante per ogni amministratore patriziale, comunale o cantonale rafforzare ed implementare le collaborazioni per interventi sul territorio. Ciò è ora possibile anche per i patriziati con minore disponibilità finanziaria, ma forti di idee interessanti, che possono anche attingere al fondo di aiuto patriziale ed al fondo per la gestione del territorio per realizzare i loro progetti. Opportunità già sfruttate ed introdotte dalla nuova LOP proprio per mettere a disposizione finanziamenti per gli enti che lo necessitano. Ciò si è dimostrato vincente nel corso degli ultimi anni. Questi fondi si sono rivelati dei veri e propri moltiplicatori di denaro pubblico e ciò non è per nulla evidente e scontato!

**Le aggregazioni hanno facilitato o svantaggiato il patriziato?**

Abbiamo constatato che in caso di aggregazione i patriziati hanno acquisito nuovo vigore. Se pensiamo a quanto avvenuto in Valle di Blemio o in Valle Maggia, i patriziati stanno operando a stretto contatto ed in collaborazione con i nuovi grandi comuni, questo mantenendo la propria entità ma diventando un supporto importante per il comune. Sarà importante spingere in questa direzione anche nei grandi comuni di Bellinzona e Lugano. I segnali sono più che incoraggianti sia nella Capitale, dove si sono già avuti incontri mirati in tal senso, come a Lugano dove in questi giorni è proprio in corso l'evento “PatriziAmo” volto a far conoscere e promuovere le realtà patriziali della regione.

**Norman Gobbi recentemente ha parlato di fuoco sacro che permette di ritrovarsi nel luogo di origine ma in modo moderno. E' d'accordo?**

Completamente! Piacere da parte mia ritrovarsi in determinati contesti



Tiziano Zanetti all'Alpe Ruscada nel corso della ricorrenza dei 10 anni della Riserva forestale del Patriziato di Cresciano.

dove questo “fuoco sacro” è molto tangibile. L'attaccamento alla terra, alle tradizioni, al trasmettere ai nostri giovani la passione per il territorio è essenziale per il mantenimento della qualità di vita attuale e faticosamente raggiunta.

**La collaborazione con l'ente pubblico è positiva? Oppure ci sono punti da migliorare?**

Stiamo vivendo un momento estremamente proficuo per l'ente patriziale. Dall'introduzione della nuova LOP si sono avuti investimenti indotti grazie ad iniziative patriziali di oltre 200 milioni di franchi e questo soprattutto in zone periferiche. Per il raggiungimento di questo importante obiettivo è determinante la costruttiva collaborazione con i comuni ed i dipartimenti coinvolti.

**Il patriziato resta un baluardo imprescindibile nella difesa del territorio.**

Ritengo che il patriziato rappresenti oltre che la nostre origini con tutte le sue componenti culturali, ambientali, territoriali e quant'altro, un importante valore aggiunto per la comunità tutta. Non immaginerei un cantone senza patriziati soprattutto considerando che questi enti trasmettono la nostra storia, i nostri valori e ricordano anche le fatiche di chi prima ci ha preceduto su questo, a volte impervio, territorio. Consentono inoltre di intervenire con passione, professionalità ed impegno in zone dove nessun altro ente pubblico opererebbe. Non dimentichiamo inoltre gli enormi oneri dei quali i comuni sono sgravati grazie all'operare degli amministratori patriziali. Una sana col-

laborazione è quindi imprescindibile e determinante per mantenere questo sano equilibrio nell'interesse di tutti.

**Infine: quali sono i punti fondamentali del vostro lavoro?**

L'ALPA in questi anni ha cercato di promuovere in modo costruttivo la collaborazione con gli altri enti pubblici nel pieno rispetto delle rispettive competenze. Attività non facile ma che ha portato, grazie a molti significativi contatti e a costruttive solide e concrete visioni, alla creazione di una rete che opera in favore della gestione del territorio, ma non solo. Particolare attenzione anche a tutto il settore della comunicazione dove sia online, con il nostro sito [www.alleanzapatriziale.ch](http://www.alleanzapatriziale.ch), sia in forma cartacea con la Rivista patriziale, informiamo sulle attività e supportiamo gli Enti nel loro operare. Essenziali poi i contatti regolari con i Dipartimenti ed i rispettivi consiglieri di stato ed alti funzionari nel cercare di trovare delle soluzioni mirate e condivise ai problemi che a volte sorgono. Importante segnalare anche l'istituzione all'interno dell'ALPA della Commissione di supporto e consulenza volta a sostenere quegli Enti che per una ragione o l'altra si trovano in difficoltà. Significative sono inoltre le attività promosse con giovani e giovanissimi nel corso delle giornate sul territorio nei corsi di Lingue e Sport durante i quali si cerca di trasmettere la passione nella cura, nell'apprezzamento e nella gestione del nostro territorio.

MDD

